



## Comune di Modena

Assessorato Urbanistica Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile  
Politiche Abitative

Interrogazione Gruppo Consigliere Partito Democratico  
Prot. 185195 del 24.07.2020

Oggetto: “Area nomadi Baggiovara” – Primo firmatario Consigliere Alberto Cirelli

Premessa: l'interrogazione è volta ad avere informazioni circa l'attività tecnica svolta dagli uffici in materia di repressione di illeciti edilizi.

Trattasi di attività che ha fonte nelle norme statali e regionali: il dpr 380 /2001 e la LR 23/2004.

La disciplina regolamentare comunale interviene in relazione alla disciplina dell'uso del territorio, quindi, ove l'attività sia stata svolta senza titolo, sulla possibilità di accedere a forme di sanatoria ex post, ovviamente nei limiti in qui ciò sia possibile sempre in base al quadro normativo statale e regionale che ho sopra richiamato.

Il tema della legalità è per la Giunta un campo di lavoro per tutti i settori e in ogni fase del proprio lavoro. La repressione degli abusi non sfugge a questo indirizzo politico e che si traduce nella materia di che trattasi in adempimenti puntualmente disciplinati e che vengono svolti dagli uffici in relazione ovviamente all'ordinato svolgimento delle attività in relazione alle risorse economiche e umane a disposizione, coordinate dal Dirigente di servizio e di settore: Corrado Gianferrari e Roberto Bolondi.

La risposta all'interrogazione è quindi demandata all'attività svolta dagli uffici di seguito descritta:

Relazione di attività svolta in Stradello Riva Foglio 214 mappale n.546

In data 24/01/2019 la signora SEFEROVIC ANDRIANA ha presentato a firma del dott. Baisi Luigi una SCIA per la realizzazione di recinzione e passo carraio che è stata annullata visto il parere contrario con la motivazione che:

*- la realizzazione del passo carraio e del cancello sovradimensionato non è in alcun modo giustificata da motivazioni di conduzione del fondo, non essendo presente alcuna attività agricola e vista l'esigua dimensione del lotto di terreno;*

*- la recinzione in progetto presenta un'altezza di 2,40 m, in violazione dell'articolo 22.21, comma 2 del rue.*

*- si rileva altresì che, sebbene l'efficacia della scia sia differita al termine dei controlli, risultano iniziati i lavori, come da verbale di sopralluogo della polizia municipale agli atti del comune di Modena*

In data 20/03/2019 a seguito dell'annullamento della SCIA prot. 199/2019 è stata presentata CILA a sanatoria prot.814/2019 per accertamento di conformità della recinzione. Per le stesse motivazioni del precedente titolo la CILA è stata annullata in data 23/07/2019.

In data 11/06/2019 prot. gen. 175570 perveniva ai nostri uffici relazione di sopralluogo svolto da agenti della Polizia Municipale in Stradello Riva in corrispondenza del Foglio 214 map. 546, che rilevava quanto segue:

- delimitazione del lotto con recinzione costituita da pali e rete metallica con teli oscuranti. L'accesso su stradello Riva era consentito da un carraio con cancello metallico a due ante e colonne in muratura. (Vedi foto allegato n.1)

- da ricerche svolte presso la banca dati delle pratiche edilizie le opere rilevate dalla Polizia Municipale erano ricomprese all'interno della SCIA prot. 199/2019 per apertura di passo carraio e recinzione presentata il 24/07/2019, tale intervento è stato annullato in data 27/02/19 per le seguenti motivazioni:

- *la realizzazione del passo carraio e del cancello sovradimensionato non è in alcun modo giustificata da motivazioni di conduzione del fondo, non essendo presente alcuna attività agricola e vista l'esigua dimensione del lotto di terreno;*

- *la recinzione in progetto presenta un'altezza di 2,40 m, in violazione dell'articolo 22.21, comma 2 del RUE.*

A seguito dell'annullamento dei titoli edilizi precedentemente citati in data 09/08/2019 pg.241885 e visto l'esito del sopralluogo della P.M. l'ufficio abusi ha prodotto ordinanza di immediata sospensione dell'intervento di lottizzazione non autorizzato, di terreno agricolo, ai sensi degli art.li 30 del Dpr n.380/2001 e 12 delle L.R. n.23/2004.

In data 09/08/2019 prot. gen. 242038 è stata fatta richiesta di trascrizione nei Registri Immobiliari di ordinanza a lottizzazione abusiva, ai sensi degli art.li 60 del DPR n.380/2001 e 12 della L.R. n.23/2004

Il 09/12/2019 prot. gen. 365527 è pervenuto ai nostri uffici il ricorso al Presidente della Repubblica contro l'annullamento della CILA in sanatoria prot.814/2019 e all'ordinanza del Comune di Modena - Settore Pianificazione Territoriale emessa in data 09/08/2019 per l'immediata sospensione dell'intervento di lottizzazione non autorizzata di terreno agricolo, presentato dalla sig.ra Seferovic Andriana.

Successivamente l'ufficio legale del Comune di Modena ha fatto opposizione, invitando la ricorrente, onde intendesse farlo, a trasporre il ricorso al TAR, ma non avendo l'interessata riassunto il ricorso (innanzi al TAR), entro il termine prestabilito, quel ricorso al PdR risulta estinto.

In data 06/10/2020 è pervenuta ai nostri uffici relazione di sopralluogo svolto dalla Polizia Municipale, in stradello Riva presso il lotto di terreno indicato in oggetto, constatando che non era stato ottemperato quanto comunicato con l'ordinanza prot. gen. 241885 del 09/08/2019.

Ad oggi il lotto in oggetto è utilizzato dalla sig.ra Seferovic Andriana e dai suoi familiari.

Si procede in queste settimane all'avvio della contestazione e agli atti conseguenti, tra questi il provvedimento di acquisizione al patrimonio pubblico, nei tempi strettamente necessari per l'acquisizione delle risorse e appalto per l'intervento rimozione e rimessaggio dei beni che saranno presenti nell'area.

Conclusioni in relazione ai quesiti posti dall'interrogante:

*Se l'Amministrazione sia a conoscenza della "lottizzazione" avvenuta in questi ultimi mesi.*

“L'amministrazione, come emerge dalla premessa è a conoscenza e sta assumendo gli atti di competenza”

*Se il terreno sia di proprietà comunale o privato e quale autorizzazione esiste e per quale tipologia di struttura.*

“Il terreno è di proprietà dei privati; potrà essere acquisita al patrimonio pubblico a seguito della trascrizione di atto che segue all'accertamento dell'inadempimento. Ad oggi questi atti non sono ancora perfezionati, ma in itinere. Nel territorio è agricolo, il solo soggetto che può costruire è l'imprenditore agricolo a titolo principale e unicamente ciò che sia utile alla condizione del fondo agricolo / azienda agricola”

*Nel caso si tratti di proprietà privata come si intende procedere per far rispettare le norme vigenti e - ne caso non venissero rispettate - come si intende procede sia nei confronti della proprietà del terreno sia nei confronti delle famiglie che oramai stanziavano da un anno su quel terreno.*

“L'iter amministrativo è stato descritto in premessa e a questo si rinvia per il dettaglio. In breve: contestazione dell'illecito, acquisizione immobile e sgombero dei beni ancora presenti e ripristino dello stato dei luoghi”

L'Assessora  
Anna Maria Vandelli